



Premio Città Solidale

Le dieci edizioni:
dal 2014 al 2024



Da 10 anni raccontiamo il sociale



Visita il nostro
sito web



fondazionecittasolidale.it

Fondazione **Città Solidale** onlus



Seguici sui nostri canali social



**Fondazione Città Solidale Onlus © 2019 -
P. IVA 02273080792**

**SEDE LEGALE
TELEFONO E FAX
+(039) 0961.789006
MAIL
cittasolidale@arubapec.it
INDIRIZZO
Via della Solidarietà, 1
88100 CATANZARO (ITALY)
P. IVA
02273080792**



**INQUADRA IL CODICE QR PER
VISITARE IL NOSTRO SITO**

Raccontiamo il sociale da

10 anni

Fondazione Città Solidale, quest'anno, compie 25 anni, e dal lontano 1999 si impegna a trovare risposte efficaci a diversi bisogni.

Tutto è iniziato con una comunità per minori ed oggi è diventata una realtà importante che conta più di venti servizi, tra gruppi appartamento per minori a rischio di devianza, case di accoglienza per donne con disagio e/o vittime di violenza, senza fissa dimora, stranieri, persone con disabilità, anziani, minori con disturbi del comportamento, centri specialistici per persone con autismo e tanto altro in cantiere. Una storia, quella della realtà guidata da Padre Piero Puglisi, che racconta però anche tanto altro. Corsi di formazione, incontri di sensibilizzazione, eventi e l'istituzione nel 2014 del Premio Città Solidale.

Nato per far riflettere su tematiche connesse ai fenomeni di migrazione, ha poi ampliato i suoi orizzonti, approfondendo varie questioni di natura sociale. Un evento annuale, atteso dalla Città, dalle scuole, coinvolte in prima linea attraverso contest, e dalla Fondazione stessa, quale occasione per conoscere e confrontarsi con uomini e donne che in vari ambiti, a livello nazionale, hanno lasciato il segno al servizio dell'altro, dell'ultimo. Un Premio, che quest'anno, alla sua decima edizione e nell'anno delle "nozze d'argento", punta su un tema importante, la Povertà, e su figure di spicco.

I EDIZIONE

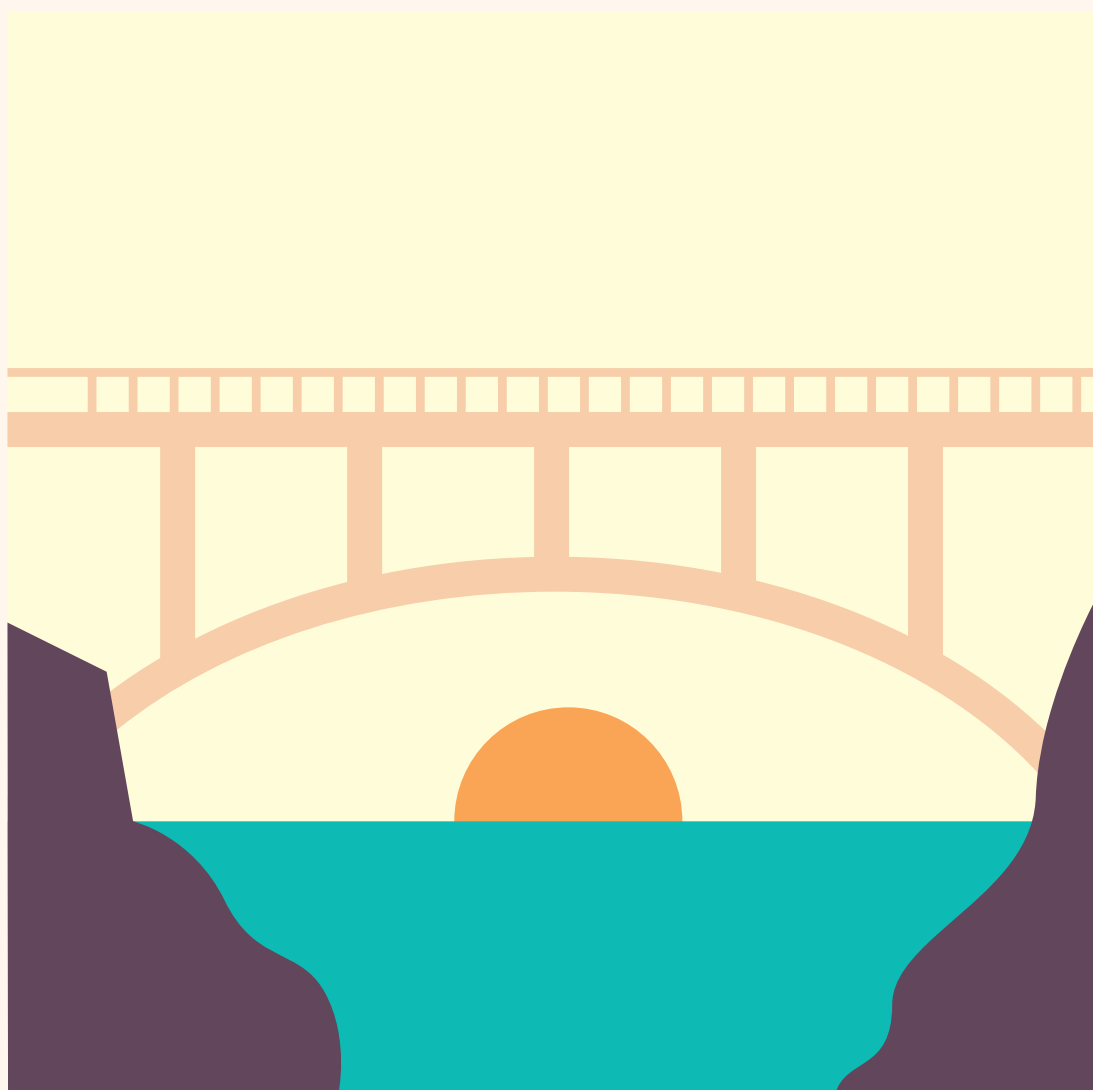
Popoli in Festa. Un ponte tra culture



12 APRILE 2014



TEATRO POLITEMA DI CATANZARO



Uno spettacolo di beneficenza per celebrare la Calabria come terra di accoglienza di solidarietà, frutto di una due giorni all'insegna dell'integrazione, realizzata con la collaborazione di Fondazione Calabria Etica e coprodotta dalla Life Communication.

E' questa la prima edizione del Premio Città Solidale che ha avuto come filo conduttore, la promozione, la scoperta e la valorizzazione della diversità di ogni genere con il coinvolgimento delle comunità straniere. **Uno spazio, non solo per i tanti gruppi di etnia diversa impegnati a dare vita a diversi momenti di musica, danza e teatro, ma anche per il talk show che ha visto dialogare rappresentanti delle istituzioni, dell'università e del privato sociale sul delicato tema dell'immigrazione.** A Padre Piero Puglisi è stato affidato il compito di illustrare le criticità e le priorità di intervento raccolte in un report curato dal Terzo Settore. Ad intervenire sul palco sono stati, il Ministro degli affari regionali dell'epoca, Maria Carmela Lanzetta, Francesco Talarico, Presidente del Consiglio regionale della Calabria del 2014, il sindaco di Catanzaro Sergio Abramo e Luigi Ventura, direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Economiche, Storiche e Sociali dell'Università Magna Grecia di Catanzaro.

Il Premio Città Solidale, realizzato per questa occasione dal maestro orafo Michele Affidato, è stato consegnato a illustri personalità del mondo della cultura e dello spettacolo, distintesi nell'impegno a sostegno del dialogo interculturale: l'attrice Pamela Villoresi è stata premiata dal Arcivescovo della Diocesi di Catanzaro-Squillace del tempo, Mons. Vincenzo Bertolone, mentre il giornalista e scrittore Pino Aprile ha ricevuto il riconoscimento dalle mani del Prefetto di Catanzaro, Raffaele Cannizzaro. Ad essere insignita del Premio anche l'associazione "MigrAzione", che promuove da diversi anni il "Calafrika Music Festival". Diverse le etno band che si sono esibite e che sono state accompagnate da Scuole di Danza locali.

II EDIZIONE

Accoglienza ed integrazione: la sfida di oggi per la civiltà di domani



21 MAGGIO 2015



SALA TRICOLORE DELLA
PREFETTURA DI CATANZARO



II EDIZIONE

Per questa seconda edizione, è stato centrale il ruolo della scuola, quale agenzia educativa designata per trattare il delicato tema dell'integrazione e dell'accoglienza, non solo in riferimento ai vari processi migratori che interessano le nostre coste, ma anche come riconoscimento di quelle situazioni di marginalità che ormai fanno parte della nostra quotidianità.

Importanti le presenze che hanno relazionato e ricevuto il Premio: sua eccellenza il Prefetto dott.ssa Luisa Latella, l'Arcivescovo Mos. Bertolone Vincenzo e il docente dell'UMG di Catanzaro, il prof. Charlie Barnao. Inizia con questa edizione il contest che ha visto le scuole proporre degli elaborati ad una giuria composta da, per questa occasione, il Direttore della Caritas, il compianto don Dino Piraino; un membro dell'Ufficio Migrantes diocesano, sac. Grègoire Nsabimana; una rappresentante di Area Assistenza Immigrati di Catanzaro, avv. Concetta Crisafi; da Rosario Lostumbo, al tempo Presidente della Commissione Politiche Sociali del Comune di Catanzaro e da Marco Polimeni, Consigliere dell'Amministrazione Provinciale nel 2015.

La messa a disposizione della Sala Tricolore da parte della Prefettura è stato segno tangibile di vicinanza e coinvolgimento alla tematica della migrazione, per un giorno ha accolto numerosi studenti che hanno trattato il tema dell'accoglienza attraverso diversi linguaggi: la musica, la poesia, la pittura...Due i premi consegnati dal Prefetto Latella, uno all'Istituto Casalnuovo e l'altro all'ITAS Chimirri. Particolarmente toccanti sono state le testimonianze di due giovani migranti ospiti delle strutture gestite da Padre Piero Puglisi.

III EDIZIONE

SOLIDARIETÀ: l'accoglienza che fa la differenza



25 MAGGIO 2016



AUDITORIUM SEMINARIO S.PIO X

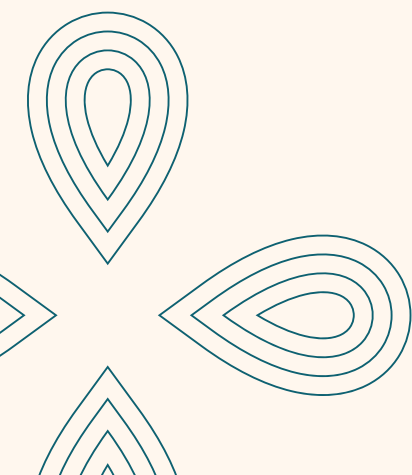


III EDIZIONE

La terza edizione è partita con un momento formativo ed informativo, realizzato in collaborazione con l’Arcidiocesi di Catanzaro Squillace, la Caritas Diocesana e il Ministero dell’Interno. Presenze di rilievo sono state quella del Cardinale Francesco Montenegro e del Prefetto Mario Morcone, Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione presso il Ministero dell’Interno, autorità civili e religiose che hanno sempre rivolto il loro personale sguardo verso chi si è trovato ai margini della società.

Obiettivo è stato quello di mettere a confronto l’esperienza e le buone prassi messe in atto da persone e realtà diverse che nel corso degli anni si sono distinte per cammini virtuosi nell’accogliere gli ultimi e i più indifesi, cercando di portare a termine percorsi rivolti all’autonomia.

Ad essere premiati in questa occasione, gli organismi ecclesiali, come l’Arcidiocesi di Agrigento ed il Conventino di Catanzaro e Comuni come Catanzaro, Squillace, San Pietro Apostolo e Gasperina, che si sono distinti nel tendere la mano agli ultimi offrendo accoglienza e percorsi di integrazione. Il Convegno, volto a riaffermare il valore dell’accoglienza e per conoscere e diffondere esperienze di solidarietà, è stato patrocinato dal Servizio Centrale S.P.R.A.R., dalla Regione Calabria, dalla Provincia di Catanzaro e dai Comuni di Catanzaro, Squillace, Gasperina e San Pietro Apostolo.



IV EDIZIONE

Benvenuto a te! Impariamo l'arte dell'accoglienza



26 MAGGIO 2017



AUDITORIUM CASALINUOVO



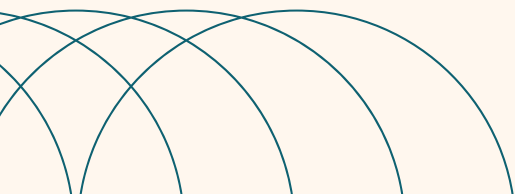
IV EDIZIONE

Accoglienza e integrazione, per non dimenticare che facciamo parte tutti della stessa terra: questo il forte messaggio lanciato dalla Fondazione Città Solidale Onlus in occasione della quarta edizione del Premio Città Solidale.

Questa edizione è stata molto partecipata dagli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado della Città che nei mesi precedenti all'evento si sono cimentati nella realizzazione di video e cortometraggi che hanno avuto quale tema centrale il titolo del Premio.

Ad aggiudicarsi il primo e il secondo premio, sono state rispettivamente il Liceo Siciliani e l'ITS Chimirri. Presente il dott. Raiola che ha ricevuto il Premio per il suo progetto "Pediatri in Movimento", di rientro da una missione nelle acque tra Samos, Turchia e Lampedusa.

Sul palco si sono alternati anche numerosi artisti come Ivan Colacino; i Crazy WagonsmCountry band della Iocride; Smoe, artista catanzarese writer e graffitaro; la ASD Novart Fitness & Dance Exedra. Sono state premiate anche le squadre che nelle giornate precedenti hanno partecipato al torneo "Un calcio al Razzismo", attività organizzata nell'ambito dei progetti Spar, gestiti da Fondazione Città Solidale .



V EDIZIONE

Un concerto per chi non si arrende.

In occasione della giornata
internazionale della donna



17 MARZO 2018



TEATRO COMUNALE DI CATANZARO

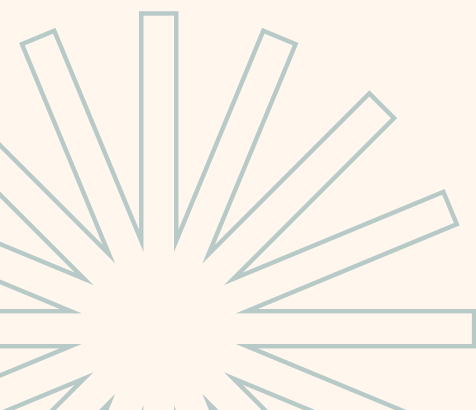


La donna al centro di questa quinta edizione che ha visto protagonisti di rilievo raccontare le dinamiche della violenza e ricevere il Premio.

Ad aprire la serata, Arcangelo Badolati, giornalista ed autore del libro #iodamorenonmuoio, che ha voluto mettere in luce il fenomeno delle spose bambine in Calabria, all'interno del circuito criminale della Ndrangheta. A seguire l'intervento di Enza Bruna Bossio, parlamentare che ha evidenziato l'antichità del fenomeno della violenza sulla donna.

A inserire, in questa iniziativa, i giovani e la scuola, Rita Tulelli che con la sua Associazione Universo Minori, ha portato avanti un lavoro di sensibilizzazione su temi quali violenza sulle donne, bullismo, dipendenze e tanto altro. Bella presenza anche quella di Anna Macrì, attrice e scrittrice del libro "Malamore", un testo frutto di 3 anni di ricerca in Calabria che ha portato alla luce la storia di 10 donne.

Una rivoluzione culturale è stata auspicata dalla premiata redazione di Fimmina tv, canale nato nel 2012, che vuole colmare un vuoto attraverso il racconto di quelle donne che hanno voglia di parlare dei propri problemi ma anche delle loro capacità. A chiudere questa edizione in rosso del Premio, un concerto di Massimo Luca, storica chitarra di Lucio Battisti, insieme al gruppo siciliano Aedo.



VI EDIZIONE

L'immigrazione in rete. *Compiti e responsabilità dei mezzi di comunicazione nei processi di integrazione.*



13 APRILE 2019



TEATRO COMUNALE DI SOVERATO



Un tema importante per la sesta edizione del Premio, un tema che ha visto coinvolti i giovani studenti di Soverato e comprensorio, in un tempo attuale, ovvero la comunicazione e la sua importanza quando si trattano temi di natura sociale.

A ricevere il Premio e a raccontare la loro opera sono state diverse figure che si occupano di diversi aspetti della comunicazione: Francesco Pira, professore di Comunicazione all'Università di Messina; Francesco Viviano, giornalista e scrittore di Repubblica; Luisa Menazzi Moretti, fotografa ed artista che espone le sue opere in musei e gallerie di tutto il mondo; Antonio Parrinello, fotografo e giornalista che collabora con l'agenzia di stampa Reuters; Alessandra Ziniti, giornalista, scrittrice ed inviata di Repubblica.

Ospiti che hanno delineato un quadro fatto di buona comunicazione, di volti ed immagini di un'immigrazione diversa da quella che molte volte viene raccontata nella nostra quotidianità. Numerose le autorità civili e religiose presenti, ma a colorare la mattinata sono stati gli studenti, tra cui quelli frequentanti il CPIA di Soverato che hanno voluto regalare un momento conclusivo all'insegna della musica e del ballo della loro cultura di origine.

2020

Il Premio era stato programmato per i primi giorni di aprile ed il tema sarebbe stato lo sport e l'inclusione, ma la pandemia da Covid -19 e le restrizioni che ci hanno accompagnato, per quasi un anno, non hanno permesso la sua realizzazione.

VII EDIZIONE

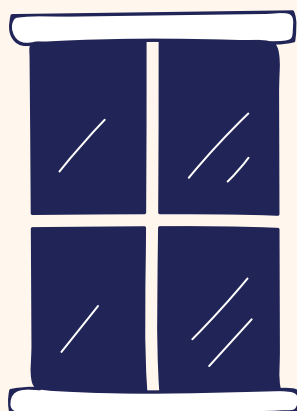
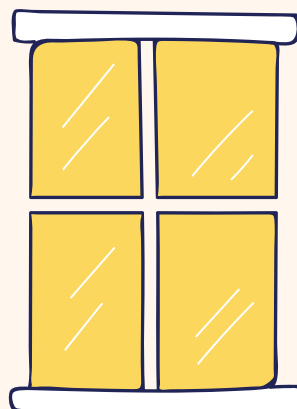
La solidarietà cambia il mondo, anche al tempo del Covid



13 MAGGIO 2021



TRASMESSO IN DIRETTA SU RADIO
CIAK E IN DIRETTA FB



VII EDIZIONE

La settima edizione è quella della ripresa, dopo lo stop forzato per il Covid. Le condizioni però non hanno permesso la realizzazione in un teatro del Premio, ma la creatività e la volontà di stare al passo con i tempi della Fondazione, hanno portato ad un format radiofonico che ha rappresentato una formula comunque funzionale e fruibile da tutti, anche da diversi luoghi. **La distanza, in questo caso, non ha inficiato il successo dell'iniziativa che ha visto concorrere ben 43 elaborati presentati da diverse classi del Liceo Classico Galluppi di Catanzaro, dell'IIS Petrucci-Ferraris-Maresca di Catanzaro, dell'IIS Fermi di Catanzaro Lido, dell'IIS Ferrari di Chiaravalle, dell'ITSS Scalfaro di Catanzaro, del CPIA di Catanzaro e dell'ISS Majorana di Girifalco.**

Il Premio Città Solidale, oltre alle scuole, ha voluto premiare l'impegno di comuni cittadini che sono andati oltre e che hanno manifestato azioni di solidarietà nel momento più duro della pandemia, mettendosi al servizio in diverse zone della nostra amata Italia: Irene Coppola, sarta salentina, che ha prodotto gratuitamente mascherine durante la prima fase della pandemia; Mata Maxime Ensuite Mbandà, giocatore delle Zebre Rugby Club e della nazionale italiana, che ha fatto opera di volontariato nelle ambulanze della città di Parma durante il lockdown 2020; Ettore Cannabona, Comandante dei Carabinieri di Altavilla (PA), che ha donato il suo stipendio alle famiglie bisognose della sua città; Tonino Stornaiolo che, nel quartiere Scampia di Napoli, con la sua "didattica dal balcone", nonostante la pandemia, è riuscito a sollevare gli animi di tutti coloro, soprattutto bambini, che hanno ascoltato i suoi racconti.

A sorpresa, menzione speciale da parte dei dipendenti e collaboratori di Fondazione Città Solidale a padre Piero Puglisi che, in qualità di Presidente ma soprattutto come uomo di fede, ha sempre supportato i più deboli e bisognosi del territorio e soprattutto è stata sempre preziosa guida dei suoi collaboratori nel lavoro quotidiano per contrastare ogni forma di marginalità e di bisogno, superando ogni paura e abbattendo ogni forma di pregiudizio. A chiudere la manifestazione la consegna virtuale del Primo Premio alla scuola vincitrice, assegnato dalla commissione composta dal Professore Franco Cimino, dal cantante Gioman, dalla giornalista Carmen Loiacono, dallo scrittore Domenico Dara, al Liceo di Scienze Umane dell'Istituto d'Istruzione Superiore Majorana di Girifalco.

VIII EDIZIONE

La solidarietà cambia il mondo, la diversità lo **colora**



20 MAGGIO 2022



TRASMESSO IN DIRETTA SU RADIO
CIAK E IN DIRETTA FB



VIII EDIZIONE

Un'edizione colorata dalla diversità e dal forte desiderio di costruire un clima di inclusione, questa è l'ottava edizione del Premio Città Solidale. L'iniziativa anche per quest'anno si è tenuta in collaborazione con Radio Ciak per un tema importante, la disabilità intesa come opportunità. Il progetto ha previsto il coinvolgimento, non solo di persone ed esperienze che rappresentano una buona prassi in questa direzione, ma anche la partecipazione di alcune scuole di ordine superiore della Provincia di Catanzaro: l'IIS Ferrari di Chiaravalle, l'IIS Petrucci Ferraris Maresca, l'IIS De Nobili, IIS Montalcini di Sersale e il CPIA con la sede di Santa Caterina.

Gli alunni si sono cimentanti nella realizzazione di podcast, spot radiofonici o cover sul tema della disabilità, intesa come diversità ed unicità da apprezzare e valorizzare. Tutti lavori di eccellenza, valutati da una giuria di esperti, tutti personaggi del mondo dello spettacolo e della comunicazione che hanno prestato la propria esperienza per questa occasione: Ivan Colacino, Raffaella Capria, Mimmo Macario, Domenico Gareri e Romina Mazza. Tante le personalità che si sono susseguite ai microfoni di Radio Ciak e i racconti ascoltati rispetto ad attività o testimonianze di vita. L'Edizione 2022 del Premio istituito da Padre Piero Puglisi ha avuto l'onore di ospitare e di assegnare questo riconoscimento a Iacopo Melio, giornalista e attivista politico per i diritti civili, che ha parlato dell'importanza della comunicazione per un cambiamento culturale nell'ottica della disabilità; a Luca Trapanese e sua figlia Alba, premiati per aver donato un'immagine diversa di famiglia e aver fatto della loro esperienza di amore un punto di forza per se stessi e per gli altri; alla Locanda dei Girasoli, realtà romana che si occupa di inserimento lavorativo di persone con disabilità. Tanti anche i riconoscimenti rimasti in regione: il giovane Manuel Sirianni, premiato per aver regalato nel suo libro un'immagine nuova e reale della persona con autismo; Luca Viapiana, artista catanzarese, per aver trovato la forza di ricominciare con creatività ed ingegno dopo un brutto incidente; Enza Petrilli, campionessa olimpica di Tiro con l'Arco alla paralimpiadi, per aver dimostrato come attraverso lo sport si possa "volare anche in carrozzina"; Radio Ciak e al suo direttore Nino Mirante Marini per aver sposato e ospitato nella sua creatura una social radio condotta da ragazzi con disabilità.

IX EDIZIONE

100 passi verso la legalità



12 MAGGIO 2023



TEATRO COMUNALE DI SOVERATO



L'iniziativa, interamente dedicata alla figura di Peppino Impastato, si è svolta nuovamente in presenza con numerosi studenti, in particolare dell'I.I.S. Guarasci-Calabretta e dell'I.I.S. Malafarina di Soverato, dell'I.I.S. Ferrari di Chiaravalle, i ragazzi della Comunità Ministeriale di Catanzaro e gli ospiti delle strutture di Città Solidale: tutti insieme per dire "no" alla mafia e lanciare un messaggio di speranza per una legalità non solo possibile ma necessaria. Presenti anche le autorità civili e militari: Carabinieri, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, Esercito. "Cento Passi verso la Legalità" era il titolo della manifestazione, proposto da padre Piero Puglisi, presidente di Città Solidale, e dal suo staff.

Presenti anche il viceprefetto di Catanzaro Lucia Iannuzzi, il presidente dell'Anpi provinciale di Catanzaro Mario Vallone e Daniela Prunestì. Ad introdurre il tema l'Arcivescovo metropolita di Catanzaro-Squillace mons. Claudio Maniago. Le personalità designate per questo anno a ricevere il Premio Città Solidale sono state: Giovanni Impastato, fratello di Peppino, ucciso 45 anni fa dalla mafia; Monsignor Michele Pennisi, vescovo emerito di Monreale (Palermo), ha raccontato di come abbia fatto del suo mandato un motore per la legalità e una lotta alla mafia, regalando aneddoti e storie di un passato che lo vedono ancora oggi impegnato nel portare con fede la cultura della legalità; Simona Dalla Chiesa che ha narrato i momenti successivi all'uccisione di suo padre; la dirigente del Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria Angela Paravati che ha spiegato agli studenti cosa significhi la giustizia riparativa e di come sia possibile costruire percorsi rieducativi in carcere per restituire alla società un uomo migliore di quello che è entrato; l'imprenditore Tiberio Bentivoglio che ha incentrato il suo intervento sulla sua storia, la storia di un uomo che si è rifiutato di pagare il pizzo; Rocco Mangiardi, imprenditore lametino che ha avuto il coraggio di dire "no" al pizzo; Francesca Prestia che ha raccontato come da donna, madre e cantastorie abbia voluto schierarsi dalla parte giusta, lo ha fatto a suon di musica, componendo e interpretando ballate per Lea Garofalo e per Felicia Impastato. Ha portato un saluto anche il due volte presidente della commissione antimafia Giuseppe Lumia, che si è detto felice di aver potuto assistere a un momento di confronto e di testimonianza, ringraziando padre Piero e la Fondazione Città Solidale per aver seminato un messaggio di speranza.

Prossimamente la X EDIZIONE

**Cosa ci riserva il 2024?
Resta con noi per scoprire tutte le novità!**



La solidarietà cambia il mondo

AREA COMUNICAZIONE
FONDAZIONE CITTÀ SOLIDALE ONLUS

Testi a cura di

Grafica a cura di

Fondazione Città Solidale Onlus © 2019 –
P. IVA 02273080792

SEDE LEGALE

TELEFONO E FAX

+(039) 0961.789006

MAIL

cittasolidale@arubapec.it

INDIRIZZO

Via della Solidarietà, 1
88100 CATANZARO (ITALY)

P. IVA

02273080792



**INQUADRA IL CODICE QR PER
VISITARE IL NOSTRO SITO**

Raccontiamo il sociale da

10 anni

Fondazione Città Solidale, quest'anno, compie 25 anni, e dal lontano 1999 si impegna a trovare risposte efficaci a diversi bisogni.



Fondazione **Città Solidale** onlus



Seguici sui nostri canali social